



TEATRO CARLO FELICE
FINO AL 7 DICEMBRE
ROBERTO BOLLE
CARAVAGGIO



Ancora tre appuntamenti per Caravaggio il balletto in due atti che fino a domenica è in scena al Teatro Carlo Felice. Roberto Bolle promotore del progetto e protagonista assoluto è affiancato da un cast di straordinari talenti. Le musiche di Claudio Monteverdi, sono riorchestrata da Bruno Moretti.

Lo spettacolo mette in scena la complessa figura di Caravaggio, il suo travagliato mondo interiore e l'animo inquieto espressi dalla sua arte.

Nel 2008 Mauro Bigonzetti gli dedica un balletto ritratto. Roberto Bolle ne fa uno dei suoi grandi ruoli nel mondo.

Luci ed ombre, corpi svelati, sensuali: il mondo di Michelangelo Merisi Caravaggio risiede in arte Caravaggio ispira i coreografi, per la sua opera e per la sua biografia irrequieta. Coreografo e danzatori come il pittore, sanno lavorare sulla plastica della muscolatura umana, esaltata dall'uso scenografico della luce. Il pittore del Fanciullo col canestro e di quello morso da un ramarro, di Bacco e della Maddalena penitente, dei Musici, di Giuditta e Oloferne, del David con la testa di Golia, di Amor vincit omnia, che nacque a Milano nel 1571 (e non nel Marchesato di Caravaggio), attivatore della corrente naturalistica, precursore del barocco, maestro dell'uso drammatico del chiaroscuro, ha ispirato a Mauro Bigonzetti, il coreografo italiano neo-post-classico di maggior spicco internazionale, un balletto nel nome del Caravaggio più conturbante, creato nel 2008 per le qualità guizzanti della star ucraina Vladimir Malakhov, allora alla testa della Staatsoper Berlin.

Produzione ARTEDANZA srl, sostenuta dal Ministero della Cultura.
Spettacolo fuori abbonamento.

Biglietti a partire da 38 €